

MESTRE

Siamo a metà della preparazione. Manca poco più di un mese all'inizio e il Mestre fa il punto della situazione prima di due amichevoli importanti contro Cittadella e Beretti dell'Udinese. Il primo a parlare è il presidente Stefano Serena. «Ho fatto questa scelta con il cuore; non la chiamo avventura, ma progetto perché abbiamo un fine da raggiungere. Primo fra tutti creare una società capace di autofinanziarsi. Voglio dimostrare a me stesso di poter raggiungere questo obiettivo. È un progetto che parte dal settore

SERIE D

Dopo Ferrari il Mestre cerca un'altra punta

La società non si ferma per allestire un organico che possa competere con le big del girone

giovane e da più società legate dallo stesso obiettivo per dare visibilità a tutto un territorio che va da Mestre a Preganziol, creando un cartello che attrai cultura, imprenditoria».

Da poco è nato "Mestresport", un contenitore tramite il quale aderire al progetto a condizione di essere

una società (non importa il settore) mestrina. «A oggi vorrei poter dare anche una risposta certa sul Baracca», prosegue Serena, «ma prima abbiamo delle piccole cose da fare per rispettare i canoni federali, anche se la vera incognita è la commissione comunale per la sicurezza che ha norme più restrittive».

Poi un pensiero alla squadra. «Non faccio promesse, ma posso dire ai tifosi di darci fiducia perché abbiamo grandi talenti che hanno militato in categorie anche professioniste. Al 90% la squadra non pagherà lo scotto del salto, piuttosto temo, secondo il girone che verrà crea-

to, una spaccatura tra alcune formazioni e altre».

Stesso timore nelle parole del diesse Marcello Benedetti. «Abbiamo cambiato quasi metà della squadra e servirà tempo ma da una settimana, vedo un gruppo forte con quelli più di esperienza che aiutano i giovani a entrare nella mentalità

giusta. Ferrari è un tassello importante, ma siamo ancora attenti al mercato alla ricerca di un'altra punta. Se dalla prima di ritorno riuscissimo già a giocare in casa sicuramente sarebbe un ulteriore passo verso un campionato interessante. Se poi nel girone ci fosse il Venezia allora sarebbe storico riportare il derby; il girone C sarà forse composto da squadre veneziane e trevigiane senza dimenticare il Delta Portotolle e 7-8 squadre giocheranno per il vertice. Speriamo la Lega faccia tesoro delle esperienze passate e spalmi le squadre».

Gian Nicola Pittalis

Il Venezia prende Ferrante e Maccan

Calcio serie D. Il primo è un difensore ex Akragas e Tiger Brolo, il secondo un attaccante che ha già giocato al Penzo

AL NEVEGAL

Oggi scatta il ritiro degli juniores

MESTRE. Oggi comincia il ritiro anche per la formazione juniores del Venezia. La squadra sarà al Nevegal in provincia di Belluno, e vi rimarrà fino a sabato 8. Il gruppo allenato da Andrea Turato sarà all'hotel Pineta e svolgerà doppie sedute di allenamento quotidiane al campo sportivo di Pian Longhi. Al rientro a Mestre è in programma una partita in famiglia al centro sportivo Talierno. **Questi i convocati:** Marco Scarpi, Francesco Gasparello e Manuel Enzo (portieri); Alvise Bellini, Carlo Callegaro, Davide Modolo, Giovanni Leone, Michael Fiore, Pietro Turcato, Pierangelo Giordano, Alessandro Pelizzaro e Simone Scarpa (difensori); Simone De faveri, Leonardo Baldan, Dimitri Piccolo, Filippo Serena, Elia Barzan, Marco Rode e Luca Inchico (centrocampisti); Andrea Dordit, Alex "Sale" Boscolo, Nicolò Simeoni e Daniel Pezzato (attaccanti). Il vice allenatore è Alessio Chiarin, preparatore dei portieri Federico Bee e preparatore atletico Francesco Beltramelli. (s.d.)

di Simone Bianchi

MESTRE

Sono Denis Maccan e Fabrizio Ferrante gli ultimi arrivi in casa Venezia. Per il primo si tratta di un ritorno, avendo già vestito la maglia arancionoverde nella stagione 2005-06 in serie C/2 con un gol in 15 in partite giocate, prima di trasferirsi al Modica a campionato in corso. Maccan, attaccante classe 1984, arriva dal Pordenone che ieri è stato ripescato in Lega Pro. Due stagioni con i neroverdi friulani in cui ha segnato 15 gol in 52 partite, conquistando una promozione dalla serie D. Sul fronte della difesa, invece, da registrare l'arrivo di Fabrizio Ferrante, un altro giocatore di scuola palermitana che il direttore sportivo Giorgio Perinetti conosce bene.

Ha 20 anni e può giocare sia come terzino che come centrale, e dopo l'esperienza con l'Akragas ad Agrigento in serie D, ha disputato l'ultimo campionato nella stessa categoria con la Tiger Brolo. Diventano così 26 i giocatori che Paolo Favaretto ha a disposizione in questi primi giorni di ritiro a Piancavallo, di cui undici del settore giovanile del club. Ora, stando alle indicazioni del direttore sportivo Giorgio Perinetti, mancherebbero all'appello almeno un altro portiere, un



Denis Maccan

difensore, un trequartista e un attaccante. Grande lavoro, quindi, per completare la rosa entro la fine della settimana, mentre sembra destinata a sfumare la possibilità di rivedere al Penzo Elia Legati, sempre più convinto a trovare una sistemazione in Lega Pro per la prossima stagione.

Ieri il club sperava di ricevere buone notizie da Roma, dal momento che era prevista la riunione del Consiglio federale della Figc. Invece nulla riguardo il Venezia Football Club. Sono stati solo ufficializzati i ripescaggi di Brescia (in serie B), Albinoleffe e Pordenone (in Lega Pro), e l'ammissione in sovrannumero della nuova società del Monza alla serie D. Un aspetto,



Fabrizio Ferrante

quest'ultimo, che riguarderebbe anche il nuovo Venezia degli americani, ma che al momento rimane in sospeso.

«Siamo e restiamo ottimisti sull'accettazione della nostra richiesta», osserva Dante Scibilia, «poiché abbiamo consegnato tutta la documentazione necessaria entro i termini richiesti e previsti dall'iter federale. Da quanto sappiamo, la nostra posizione dovrebbe essere chiarita giovedì, quindi attendiamo la comunicazione ufficiale della Figc e intanto proseguiamo la nostra attività per farci trovare pronti».

E ieri è proseguito anche il lavoro in quota, nel ritiro di Piancavallo, dove la squadra agli ordini di Paolo Favaretto ha con-



Dante Scibilia

cluso il suo terzo giorno di ritiro. Al gruppo si sono uniti i nuovi arrivati Matteo Serafini e Francesco Cernuto (oggi toccherà invece a Maccan e Ferrante, ndr), con il tecnico mestrino che ha quindi avuto ampie possibilità per svolgere un lavoro completo. Al mattino lo staff degli allenatori ha puntato più sull'atletica, mentre il pomeriggio è stato dedicato agli esercizi tecnici e con il pallone. Checchi ha fatto ancora lavoro differenziato dopo il risentimento muscolare di due giorni fa, così come Rossetti per un problema simile e in via del tutto precauzionale. Anche oggi è prevista una doppia seduta di allenamento.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CALCIO SERIE D

Primavera del Chievo contro la Clodiense

■ Secondo test amichevole per la Clodiense impegnata oggi pomeriggio (ore 16.30) contro la primavera del Chievo di mister Lorenzo D'Anna, nel nuovo centro sportivo "Bottagisio Sport Center", complesso in erba sintetica. Si tratta della seconda uscita per i granata di Maurizio Rossi dopo l'amichevole persa con l'Udinese per 7-0. Clodiense che poi esordirà, sempre in amichevole, in casa venerdì (ore 17) contro il Loreo, mentre sabato altro test a Piove di Sacco. Da segnalare, infine, la non conferma del bulgaro Georgiev Margarit. (d.z.)

MIRANO RUGBY

È morta la madre di Enrico Nali

■ Lutto in casa del Mirano rugby (serie B). Ieri sera, infatti, è scomparsa la madre di Enrico Nali, ex presidente del sodalizio bianconero e attuale dirigente della società. I funerali della signora Vittorina si terranno oggi a Poggio Mirteto in provincia di Rieti. (m.t.)

SECONDA CATEGORIA

Nadalon torna al Gainiga e ingaggia dodici elementi

CEGGIA

Dodici innesti, un nuovo allenatore e un gradito ritorno alla presidenza. Sono tante le novità in casa del Gainiga (Seconda Categoria), che si annuncia come una squadra giovane e rinnovata. Il ruolo di presidente sarà ricoperto da Sandro Nadalon (in foto), che torna alla guida della società dopo cinque anni. Graziano Fantin lo affiancherà come vice. Continueranno a dare il loro supporto anche i fratelli Walter e Gianni Bragato, anche se dall'esterno visti i loro molti impegni di lavoro. Il nuovo allenatore è Luciano Migotto. Quanto agli innesti, dall'Eraclea sono arrivati il portiere Cristiano Balsarin, il centrocampista Nicolò Ripa e l'attaccante Riccardo Toffolon. Nutrita la pattuglia di ex Fossalta Piave, da dove giungono i difensori Maicol Andreet-



ta e Giacomo Pavan, il centrocampista Mirco Perissinotto e l'attaccante Massimo Mutton. I centrocampisti Mirco Zago e Giacomo Mamerti sono stati prelevati rispettivamente dal Cessalto e dal Meolo.

Mentre dalla Gorghense arrivano il difensore Nicola Perissinotto, il centrocampista Davide Campagna e l'attaccante Davide De Marchi.

La rosa. Portieri: Alberto Trevisan, Cristiano Balsarin, Filippo Da Col; difensori: Luca Culin, Mattia Carrer, Maicol Andreetta, Riccardo Bozzo, Giacomo Pavan, Nicola Perissinotto; centrocampisti: Nicolò Ripa, Andrea Zanutto, Mauro Moretto, Mirco Perissinotto, Mirco Zago, Marco Zottino, Davide Campagna, Giacomo Mamerti; attaccanti: Riccardo Toffolon, Massimo Mutton, Fabio Drusian, Davide De Marchi. (g.monf.)

PROMOZIONE

Sedici nuovi giocatori per il Portogruaro di Rauso

Il presidente Tarlà chiede impegno e dedizione alla squadra, il diesse Gabrielli è ottimista

PORTOGRUARO

Ritrovo e primo allenamento per il Portogruaro calcio (in foto) il primo, radunatosi allo stadio Mecchia per l'avvio della preparazione. Nuovo staff tecnico e sedici nuovi giocatori: è un Porto rinnovatissimo quello che affronterà il terzo campionato consecutivo di Promozione. Carrellata dei nomi nuovi: l'allenatore Pino Rauso ha portato con sé da Pravisdomini (Promozione friulana) i difensori D'Odorico e Faggian, i centrocampisti Grotto, Moretti e Pavan, l'attaccante Zanutto. Nuovi sono anche il portiere Clemente dalla Manzanese, il difensore Baron dal Pramaggiore, i centrocampisti Fonti dal Passarella e Maggio dal Martellago, gli attaccanti De Toni dalla Julia, Pivetta dal Musile, Bidoggia dal Dolo, l'ivoriano Anselme dal Lagonegro (Eccellenza lucana), Nerlati dall'Annunese, Schileo (inattivo da un anno, ex Chions).



Nello staff tecnico riecco Michelangelo Mason, preparatore dei portieri, già nello staff di Gianfranco Fonti nel lontano 2003-2004 (vittoria del campionato di serie D). Al Mecchia è intervenuto il direttore sportivo Roberto Gabrielli: «È un Portogruaro giovane e radicato nel territorio. Ci sono le premesse

per una stagione di soddisfazione».

Il presidente Antonio Tarlà: «Chiediamo impegno e dedizione al gruppo: la società si è impegnata molto questa estate per allestire una bella squadra, che adesso deve darci risposte sul campo». L'allenatore Pino Rauso, 40 anni, portogruarese

ed ex calciatore granata, si muove con le stampelle per un grave infortunio alla gamba destra: in questa fase di convalescenza sarà ancor più importante il lavoro dei suoi assistenti Aldo Nadalin e Vittorio Piccini.

La rosa. Portieri: Giovanni Battistel, Raffaele Clemente. Difensori: Alessandro Baron, Francesco D'Odorico, Alessandro Faggian, Elia Gurizzan, Rodrigo Leorato, Stefano Minighin. Centrocampisti: Simone Bottan, Mattia Bozzini, Raffaele Caracciolo, Simone Cudin, Antonio Fonti, Nicola Grotto, Thomas Maggiò, Alessio Marcuz, Simone Moretti, Tommaso Pavan. Attaccanti: Giuseppe De Toni, Marco Fabbro, Matteo Pivetta, Isaia Schileo, Luis Carloz Zanutto, Luca Bidoggia, Zogo Anselme, Michele Nerlati. Lo staff tecnico: allenatore Pino Rauso, assistenti Aldo Nadalin e Vittorio Piccini, allenatore portieri: Michelangelo Mason.

Gianluca Rossitto